



Federazione Indipendente Lavoratori Pubblici
Ufficio vertenze legali FLP



00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 064201089 - 42000358
Fax 0642010628

sito internet: www.flp.it - e-mail: flp@flp.it

Segreteria Generale

Prot. n. 1355/FLP2013

Roma, 26 luglio 2013

NOTIZIARIO N° 35

Ai Coordinamenti Nazionali FLP
Alle OO.SS. federate alla FLP
Alle Strutture periferiche FLP
Ai Responsabili FLP
Ai Componenti delle RSU
LORO SEDI

**LA FLP PROPONE UN RICORSO
ALLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO
PER OTTENERE L'EQUIVALENTE ECONOMICO DELLA RIA**
*che, nell'ordinamento italiano fu abolita con la legge di interpretazione
autentica del 2000 (art. 51, c. 3, della legge n. 338 del 2000; legge
finanziaria).*

Tale iniziativa può essere introdotta in relazione a tutti i giudizi ancora pendenti avanti ai diversi TAR e che non siano stati definiti da oltre 180 giorni + 60 giorni.

Quindi, allo stato, è possibile adire la Corte Europea relativamente ai due ricorsi collettivi per il riconoscimento della RIA che erano stati organizzati dalla CISAL FAS nell'anno 1997 e nell'anno 2000 e per i quali la FLP ha recentemente organizzato i ricorsi per l'equa riparazione.

Istruzioni e approfondimenti sono nel sito internet della Federazione FLP (sulla home page cliccare sulla voce "UFF. VERTENZE LEGALI" in alto a destra) oppure cliccando direttamente sul seguente link:

[SPECIALE RICORSI ALLA CORTE EUROPEA PER I DIRITTI DELL'UOMO](#)

Lì troverete pubblicati i due elenchi nominativi relativi ai ricorsi di cui sopra per i quali è possibile ora aderire (fino al 31 AGOSTO 2013 per l'elenco A e fino al 16 SETTEMBRE 2013 per l'elenco B) il ricorso alla Corte Europea dei Diritti Umani per ottenere l'equa soddisfazione ex art 41 della Convenzione Europea per il ristoro causato dalla illegittima abolizione della RIA.

Ricordiamo che il primo ricorso (denominato "Elenco A") è quello già presentato dall'avvocato Elio Vitale nel 1997 (REG.PROV.PRES. N. 032511/1997 REG.RIC.) e per esso



è stato emesso il decreto di perenzione (N. 00467/2013) in data 14 gennaio 2013.

I partecipanti a questo ricorso sono tutti dipendenti del Ministero dell'Interno.

Mentre il secondo ricorso (denominato "Elenco B") è quello già presentato dall'avvocato Maurizio Danza nel 2000 (REG.PROV.PRES. N. 15743/2000 REG.RIC.) e per esso è stato emesso il decreto di perenzione (N. 00841/2013) in data 17 gennaio 2013. ***I partecipanti a questo ricorso sono in parte dipendenti del Ministero dell'Interno e in parte dipendenti di altri ministeri e delle attuali AGENZIE FISCALI.***

Tutti gli iscritti FLP e coloro che si iscriveranno alla FLP (che sono compresi in uno dei due elenchi pubblicati) potranno aderire alla nostra iniziativa in modo assolutamente gratuito.

Coloro che non vogliono iscriversi al sindacato potranno partecipare versando un contributo una tantum di 220 euro che comporterà l'iscrizione alla FLP SERVIZI, ad un prezzo scontato per la parte rimanente dell'anno 2013 e per tutto l'anno 2014.

Coloro che hanno già partecipato ai recenti RICORSI per l'EQUA RIPARAZIONE aderendo alla FLP Servizi per l'anno 2013 potranno partecipare a questa nuova iniziativa rinnovando anticipatamente l'iscrizione alla FLP Servizi per l'anno 2014 al prezzo scontato del 50%, ovvero versando 100,00 euro (*il versamento è una tantum*).

Tutte le spese per il giudizio saranno anticipate dai nostri avvocati e, in caso di mancato accoglimento del ricorso, i ricorrenti non dovranno pagare loro nessuna spettanza.

L'adesione al ricorso avviene mediante la sottoscrizione di una convenzione per il conferimento dell'incarico professionale allo studio legale che prevede un patto di quota lite in base al quale gli avvocati tratteranno per l'attività professionale prestata, il 20% dell'importo che sarà liquidato al ricorrente in caso di vittoria.

La possibilità di essere condannati al pagamento alle spese legali non è prevista dal Regolamento della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

Il ricorso in questione si fonda sulla violazione da parte dello Stato Italiano dell'art. 6 della Convenzione Europea dei Diritti Umani e dell'art 1, prot. 1 annesso alla Convenzione e può contare su precedenti giurisprudenziali emessi dalla Corte Europea in casi simili e materie analoghe (personale ATA).

Essi mirano ad ottenere - nei tempi medi di decisione della Corte tra i 3 e i 5 anni - una somma di denaro rapportata al danno subito per il mancato riconoscimento e liquidazione della RIA con interessi e rivalutazione. Quindi, l'esito del ricorso alla Corte Europea non avrà ripercussioni dirette sul rapporto di impiego con l'amministrazione e sul ricalcolo di altre voci della retribuzione né incidenze sul trattamento di fine rapporto e sul pensionamento.

Con detto ricorso alla Corte Europea si solleveranno una serie di violazioni della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, mettendo in evidenza particolare che l'interpretazione della legge data dalla Corte Costituzionale ***DICHIARA APERTAMENTE CHE LO SCOPO DELLA LEGGE ERA QUELLO DI CONTENERE LA SPESA PUBBLICA*** cristallizzando la crescita del trattamento economico dei dipendenti pubblici.

Quindi, ***la ratio della legge non rispondeva ad INTERESSI E PRINCIPI ASTRATTI E***

GENERALI (in vista dei quali è, in teoria, ammessa anche dalla CEDU la compressione dei diritti dei singoli), bensì solo ed esclusivamente ai **PROBLEMI CONTINGENTI “DI CASSA”** dello Stato Italiano.

Coloro che sono compresi nei due elenchi (A e B) dei ricorsi collettivi per il riconoscimento della RIA che erano stati organizzati dalla CISAL FAS nell’anno 1997 e nell’anno 2000 e che **non hanno partecipato ai due recenti ricorsi per l’equa riparazione organizzati dalla FLP** e che ora intendono partecipare a questo ricorso, possono scaricare dal sito internet della Federazione FLP al seguente link: <http://www.filpinterno.it/Ufficio%20Vertenze%20Legali%20FLP/4pagina.html>

la scheda di adesione, da stampare, compilare e inviare all’indirizzo di posta elettronica: flp.vertenzelegali@fastwebnet.it oppure al numero di fax **06.46547954**. (entro due giorni lavorativi riceveranno via mail il materiale da compilare e rispedire per partecipare al ricorso e le relative istruzioni).

Invece tutti coloro che a qualsiasi titolo hanno partecipato ai due recenti ricorsi per l’equa riparazione organizzati dalla FLP per gli stessi elenchi, riceveranno automaticamente agli indirizzi mail che ci avevano forniti il materiale da compilare e rispedire per partecipare al ricorso con le relative istruzioni.

La segreteria dell’Ufficio Vertenze Legali della FLP sarà a disposizione - al numero di telefono **06.46547989** - per fornire supporto e informazioni ai ricorrenti, nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,30 e dalle ore 15,00 alle ore 17,30 dal 30 luglio al 8 agosto e dal 22 agosto al 24 settembre 2013.

L’UFFICIO VERTENZE LEGALI FLP